

“Il calcio è di tutti”

Anche della Delfino Manfredonia Calcio 1932



La Delfino-Manfredonia e, sotto, Libera Scirpoli e Vincenzo Di Staso

In riva al Golfo significativa sinergia fra la locale formazione militante in D e l'associazione per disabili

di Pino Autunno

Il calcio è di tutti”, uno slogan che sintetizza un sabato di sport e inclusione che si è svolto presso il Campo Sportivo Comunale Antonio Antonucci di Bitetto. Slogan che racchiude tutto il senso dell'iniziativa della Figc che, il 3 ottobre '19, ha istituito la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale con un'apposita delibera del Consiglio Federale, a seguito del protocollo d'intesa siglato dal presidente della Figc **Gabriele Gravina** e dal presidente del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) **Luca Pancalli**.

L'obiettivo è quello di dare massima diffusione su tutto il territorio nazionale alla pratica del gioco del calcio per persone con disabilità. Motivo per cui sono organizzate competizioni di calcio a 7 a livello regionale, strutturate in più categorie, con finali nazionali.

Alle competizioni partecipano più di 100 club e circa 140 squadre, in molti casi affiliate a società professionistiche - di serie A, B e C - e dilettantistiche. Anche la società Manfredonia Calcio 1932 ha sposato il progetto, rappresentando la provincia nella competizione. Il campionato, iniziato a ottobre e che terminerà ad aprile, è in corso di svolgimento, e in Puglia sono quattro le squadre gemellate con realtà sportive: il Bari, il Lecce, il Molfetta e appunto il Manfredonia, che disputano un torneo con le stesse regole del calcio professionistico, a partire dai periodi di trasferimenti tra club, tesseramenti, ritiri, competizioni e visite mediche. “Viene ripetuto un mondo parallelo - chiarisce il prof. **Vincenzo Di Staso**, grande tifoso del Manfredonia, nonché Garante dei diritti delle persone con disabilità al Comune di Manfredonia, che è quello del calcio professionale. Il sito è lo stesso della Figc con un link che si occupa di tutta la parte operativa anche per gli atleti del campionato paralimpico. Un calcio che può essere considerato a tutti gli effetti professionale, con gestione delle attività simile alle squadre di serie A, B e C e dilettantistiche”. A Di Staso il patron **Gianni Rotice**, a fine '24, ha affidato il ruolo di “Responsabile delle attività sociali per l'inclusione delle persone con disabilità e fragilità” della società calcistica sipontina: “Ho avuto diverse interlocuzioni con Libera Scirpoli, appassionata di calcio che quest'anno collabora con la dirigenza del Manfredonia - spiega Di Staso - in merito alle iniziative sociali, fino alla decisione, assieme a Rotice e al main sponsor Vitulano, di sposare questo progetto che prevede di gemellare anche il Manfredonia Calcio ad una squadra del campionato paralimpico. Unitamente ad una serie di iniziative protese ad attività di inclusione sociale che riguardano le categorie più emarginate, nonché

attività di interesse sociale in favore delle donne, e tutte quelle attività inerenti i diversi ambiti delle fragilità sociali. Vi è, quindi, l'opportunità di sponsorizzare il calcio paralimpico, con una squadra già composta da atleti che provengono dall'associazione “Delfino” di Manfredonia, i quali da sabato scorso indossano la maglia ufficiale del Manfredonia Calcio al loro campionato con il nome di “Delfino-Manfredonia Calcio 1932” e sono di fatto affiliati alla prima squadra. “È importante per questi ragazzi sentirsi protagonisti di un campionato competitivo a tutti gli effetti - continua il professore - si comincia con una fase regionale in cui la vincitrice del torneo diventa campione paralimpico regionale per poi passare ad una seconda fase nazionale che prevede una serie di incontri di finale fra squadre campioni regionali fino a determinare la squadra campione d'Italia”. “Ci attendono belle giornate di sport, aggiunge **Libera Scirpoli**, che ha coinvolto anche **Giusy Salvemini**, moglie del tecnico **Franco Cinque**. Il ruolo di Vincenzo Di Staso è importante per finalizzare la politica che ha sposato il Manfredonia calcio sui temi sociali delle fragilità”.



SERIE D/Gir. H

ANCORA UNA TRASFERTA PER IL DONIA NELLA TANA DELLA BIG FIDELIS ANDRIA

Altra trasferta da brividi per il Manfredonia di **Franco Cinque**, che domani (ore 16.30) sarà di scena al *Degli Ulivi* contro la Fidelis Andria, in quella che è una sfida dalle mille suggestioni. Soprattutto perché i sipontini dall'altra parte ritrovano l'ex patron **Di Benedetto** che solo tre stagioni fa ha pilotato in quarta serie. La Fidelis attualmente è in piena corsa per la promozione, è terza a 49 punti pari merito con il Martina anche se adesso accusa un ritardo di 5 lunghezze dalla capolista Casarano dopo la pesante sconfitta di Ugento (3-1) di domenica scorsa che ha generato più di una polemica in casa biancazzurra perché conseguita sul campo di una formazione che naviga nelle retrovie e che è in piena corsa per evitare la retrocessione.

Il Manfredonia, viceversa, è su di giri dopo l'exploit di Nardò, l'undici biancoceleste ha risposto con una prestazione convincente alle polemiche degli ultimi tempi che hanno portato anche patron **Rotice** a mettere in vendita il club, i sipontini ora sono quart'ultimi a 22 punti, e domani proveranno a rendere la vita difficile anche alla squadra di **Scaringella**.

Lontano dal *Miramare* finora **Carbonaro** e soci hanno



Franco Cinque, allenatore del Manfredonia

sfoderato le prestazioni forse più convincenti, e dunque c'è ottimismo alla vigilia di una sfida inizialmente chiusa nel pronostico per l'undici di Cinque. Anche se poi la gara andrà giocata fino alla fine ed il popolo biancoceleste intimamente spera di rivivere un'altra domenica come l'ultima di Nardò di sette giorni fa.

l'AttaccoDirettore Responsabile
Piero PacielloCoordinamento redazione
Lucia PiemonteseRedazione
Cinzia Celeste - Pietro CapuanoEditore
Blechnis srl - Via Gramsci 73 - FoggiaRedazione
Via Gramsci 73 - Foggia
0881-1741098Amministrazione e distribuzione
Anna Summa - Tel 3477071143
0881-1741099Assistenza Clienti
Roberta Guerrieri - 351/3388010Registrazione
Tribunale di Foggia n.10/9/06

Arretrati: prezzo doppio di quello di copertina

Resp. trattamento dati personali:
Piero Paciello (D.lgs.196 2003)